

Argomento: Accreditamento

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/angqV/4745445.main.png>

## IV | BAT PROVINCIA

# Sit-in di protesta a Bari dei lavori Sanitaservice

## Andria, mobilitati anche i dipendenti di «Quarto di Palo»

PAOLO PINELLI

● **ANDRIA.** La Cgil, Cisl e la Uil di categoria dei servizi pubblici, insieme alle categorie dei lavoratori atipici aderenti a Nidil Cgil e Felsa Cisl, sono pronti alla mobilitazione e ad effettuare un sit-in di protesta dinanzi alla sede del Consiglio Regionale, Assessorato alla Sanità e Dipartimento Salute della Regione Puglia (in via Gentile a Bari).

Il sit-in di protesta sarebbe previsto per domani, lunedì 23 ottobre, a partire dalle ore 10 e fino alle 12.30.

Le motivazioni della protesta riguardano la mancata approvazione del piano industriale della Sanitaservice. «I lavoratori ed ex somministrati della Sanitaservice Asl Bat sono stanchi di aspettare l'approvazione del nuovo Business Plan o piano industriale e conseguenziale sblocco delle assunzioni, necessarie a coprire la carenza

di personale deputato ai servizi di pulizia ed ausiliario, già carenti di 117 unità lavorative, che sta mettendo a duro rischio l'igienizzazione e sanificazione degli ambienti di ricovero e cura presso tutte le strutture ospedaliere e territoriali dell'Asl Bt» così le segreterie territoriali della Bat ed in particolare Remini-Marzano Vulcano (Fp Nidil Cgil), Stalacci-de Matteis (Fp Felsa Cisl) e Bruno-Mennuni (Uil Fpl).

Ma non solo. I rappresentanti sindacali aggiungono che «anche i lavoratori del Centro di Riabilitazione Quarto di Palo di Andria protesteranno insieme ai lavoratori della Sanitaservice Asl Bt in quanto stanchi di attendere da oltre un decennio, l'applicazione del Ccnl Alop Aris Case di cura Sanità psichiatrica e quindi, di adeguarsi alle indicazioni regionali rispetto ai requisiti di accreditamento, per evitare il dumping contrattuale gene-



**SANITÀ II centro riabilitazione «Quarto di Palo» ad Andria**

rato dall'attuale CCNL applicato presso il Centro di riabilitazione, in sintonia con il Servizio Sanitario Regionale. Si apre quindi una settimana calda sul fronte sindacale.

# La mitigazione rischio idrogeologico infuoca la riunione del consiglio

## Margherita, scontro tra il sindaco Lodispoto e il consigliere Quarta

GENNARO MISSIATO LUPO

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** È stata una seduta del consiglio comunale di Margherita di Savoia infuocata e spigliosa quella che si è tenuta giovedì scorso in sessione straordinaria in una convocazione.

In apertura dei lavori l'assemblea su proposta della maggioranza, ha deliberato di anticipare i punti n. 3 e n. 4 di cui all'ordine del giorno (Opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia - località Erba dei Cavallari, Cannafesa, Foce fiume Olanto, L.T.A., Bastia e S. Benedetto di 4 mutui C.D.P. dall'Unione dei Comuni "Tavoliere Meridionale"), soggetti a votazione da parte dell'assemblea, proponendo i primi due punti (Comunicazioni del Sindaco ed Interpellanze) che si sono svolti a seguire.

L'approvazione del progetto definitivo e la ratifica delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia è avvenuta con 11 voti favorevoli e 5 voti contrari da parte della minoranza.

Il subentro di quattro mutui della Cassa Depositi e Prestiti dall'Unione dei Comuni "Tavoliere Meridionale" «rivenienti dal 2002 per un importo complessivo di 160mila euro circa, conseguenza della fuoriuscita del Comune di Margherita di Savoia dalla suddetta "Unione dei Comuni" e che - come ha spiegato il responsabile dei Servizi Finanziari Fabrizio Falcone - non comporta ulteriori costi di gestione a carico del Comune», è stato approvato con 11 voti favorevoli e 4 voti contrari da parte della minoranza, fatta eccezione per il consigliere Emanuele Quarta che si è astenuto.

«L'approvazione del progetto de-

finitivo delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico - ha dichiarato in aula il sindaco Bernardo Lodispoto - rappresenta una svolta storica per il nostro paese, avallata dal parere favorevole di ben 15 autorevolissimi organi tecnici regionali che, con la loro valutazione positiva, sgombrano definitivamente il campo da qualsiasi speculazione sull'argomento».

Poi in aula il sindaco Bernardo Lodispoto ha aggiunto: «Queste opere, realizzate a tutela del nostro territorio, vanno inoltre a sanare una situazione che ci ha penalizzato per quasi 20 anni rimuovendo il vincolo di in edificabilità assoluta che gravava su quelle aree, per le quali i proprietari pagavano regolarmente i tributi: ora, grazie alla nostra amministrazione, sarà possibile attivare nuovi investimenti



**MARGHERITA Una riunione del consiglio comunale**

produttivi nel nostro territorio e creare così le basi per nuovi posti di lavoro, tenuto conto che in quell'area si potranno realizzare nuovi investimenti nel settore turistico alberghiero».

Al termine della seduta consiliare, però, non si sono attenuati polemiche e strali inutili che avevano lo scopo di mortificare i temi trattati.

Per il consigliere comunale della minoranza Vittorio Emanuele

Quarta ad aprire «le danze della polemica vacua e priva di contenuti è stato il primo cittadino che, invece di rispondere nel merito delle sue osservazioni, si è impegnato con urla ed un mix di temi nel tentativo di delegittimazione dell'azione di controllo amministrativo da parte sua, dichiarando di averlo segnalato al Ministero (non è dato sapere quale) per le richieste di accesso ad atti in osservanza dell'articolo 43 Tuel, quello che consente ai consiglieri comunali di ottenere tutte le notizie e le informazioni e gli atti utili all'espletamento del loro mandato», il sindaco a anche aggiunto di «meravigliarsi che Quarta potesse leggere tutti gli atti dell'albo pretorio e potesse frequentare gli uffici comunali con assidua frequenza».

«Sia chiaro che tali parole non possono intimidire la mia azione politica né tantomeno rallentare la mia azione di controllo di gestione amministrativa (anche con ritardo di consegna degli atti pari ad oltre 90 giorni in alcuni casi), ragion per cui per tali negligenze mi vedo costretto a segnalare tali anomalie alle autorità competenti per verificare se sia in atto un tentativo di omissione o una volontà di limitare l'azione di controllo dei consiglieri comunali - ha tuonato Quarta - Ringrazio il presidente del consiglio comunale per aver gestito e contenuto la foga di chi è abituato all'aggressione personale e ad opposizione acquiescente, i tempi cambiano e c'è la necessità di confronto serio sui temi posti. A lui, in quanto garante della democrazia in consiglio comunale chiedo di monitorare quanto segnalato dall'opposizione nella consapevolezza che saprà ben distinguersi da chi pensa che la casa comune sia la propria casa».

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Domenica 22 ottobre 2023

L'EVENTO SU VIALE VITTORIO VENETO

### «Trinitapoli storica» al via la mostra di auto d'epoca e moderne



XXXX XXXXXXX

CANOSA INCONTRO IERI POMERIGGIO

### Affido di minori parlano gli esperti e le famiglie del territorio

● **CANOSA.** Un bel momento di confronto ieri pomeriggio presso l'Aula Consiliare del Comune di Puglia in tema di affido familiare con esperti del settore ma anche coloro che hanno inteso fare questa esperienza nell'ambito dell'accoglienza familiare di minori. Oltre a loro, anche famiglie del territorio che si sono avvicinate per la prima volta all'argomento.

«Per poter accogliere un minore - continua l'assessore Maria Angela Petroni - si trovano temporaneamente a non poter contare sulla loro famiglia naturale, di avere comunque una famiglia e rientrare poi nel proprio nucleo d'origine».

«Durante l'intera giornata saranno organizzati una mostra scambio e mercatino dell'usato, e l'intrattenimento per i più piccoli dell'associazione «Le cocchiette» di Trinitapoli. In caso di pioggia la manifestazione slitta a domenica prossima.

● **TRINITAPOLI.** È in programma oggi domenica 22 ottobre, dalle 8 alle 22.30, su viale Vittorio Veneto, la 4ª edizione della mostra di auto e moto d'epoca e moderne denominata «Trinitapoli Storica».

L'evento è organizzato dall'associazione «Trinitapoli in moto» con la partecipazione del Club Auto e Moto Storiche «Scuderia Fieramosca» ed il patrocinio del Comune. Alle 8 accoglienza e iscrizioni; ore 10 di set; ore 12 premiazioni dell'auto più antica e più bella, della moto più antica e più bella; ore 12.30 esibizione scuola di ballo «Passion Dance»; ore 13.30 pranzo; ore 16.30 estrazione premi per i partecipanti; alle 17 Musica Live con il duo «Unlimited».

Durante l'intera giornata saranno organizzati una mostra scambio e mercatino dell'usato, e l'intrattenimento per i più piccoli dell'associazione «Le cocchiette» di Trinitapoli. In caso di pioggia la manifestazione slitta a domenica prossima.

ANDRIA CENTRO IPPICO GIANNELLI

### Oggi giornata country e battesimo del fantino in contrada Santa Lucia

● **ANDRIA.** Oggi, domenica 22 ottobre un'intera giornata all'insegna del country al Centro Ippico Giannelli Asd in contrada Santa Lucia ad Andria. Una giornata all'aria aperta, giocavagando e le scuderie o passeggiando sui tratturi muguriani. «Il nostro intento è coinvolgere appassionati di ogni genere ed età - ha rimarcato Francesco Giannelli, direttore tecnico della struttura Ippica - Donne, uomini, adulti, giovani, adolescenti, bambini, anziani, soggetti diversamente abili: vorremmo avvicinare tutti alla «Cultura del Cavallo», perché l'approccio con questo splendido animale e con la murgia circostante costituisce il miglior wellness per il corpo e per la mente».

Il programma prevede una vera full immersion: dalla prima colazione collettiva in maneggio; presentazione della scuola di equitazione; visita guidata al battesimo del fantino per principianti; musica country dal vivo con il duo «Kris & Damien. Info 329 387 0815



**INCONTRO I clowndottori e i tifosi della Curva Nord della Fidelis Andria insieme**

### «Compagnia del Sorriso», un incontro fra i clowndottori e i tifosi della Fidelis Andria

● **ANDRIA.** Si è tenuto ieri sera un incontro speciale tra i clowndottori di In Compagnia del Sorriso e una rappresentanza dei gruppi del tifo organizzato della Curva Nord di Andria. Gli ultras delle Fidelis Andria nel 2021 hanno avviato una bellissima iniziativa dal titolo «Entriamo Insieme?». «C'era una volta il vecchio calcio...Un calcio dove non esistevano steward e tornelli; per entrare allo stadio non servivano biglietti nominali» - spiega uno dei rappresentanti della Curva Nord - «Ai ragazzini di allora bastava intrufolarsi nella coda all'ingresso e chiedere: «ENTRIAMO INSIEME?» a quello che sarebbe diventato il papà, lo zio o il nonno del momento. Solo il tempo di varcare quel portone, al di là

del quale trovavano spazio i sogni di quei ragazzi. Oggi ci sono altri giovani sognatori ai quali vogliamo augurare di poter vivere le stesse emozioni che molti di noi hanno vissuto. Il nostro pensiero vola soprattutto a quei ragazzi costretti in un letto di ospedale o che magari non hanno la possibilità di poter assistere ad una partita della nostra amata Fidelis Andria. A tal proposito, la Curva Nord Andria ha pensato di regalare un sorriso proprio a quei bambini, realizzando una t-shirt raffigurante una delle scene più classiche e tipiche di quei tempi. Gli interi proventi della vendita di queste t-shirts sono stati devoluti ad una serie di realtà andriesi che si adoperano nel sociale e nel supporto dei bambini.

# Sit-in di protesta a Bari dei lavori Sanitaservice

**Andria, mobilitati anche i dipendenti di «Quarto di Palo»**

PAOLO PINNELLI

---

ANDRIA. La Cgil, Cisl e la UIL di categoria dei servizi pubblici, insieme alle categorie dei lavoratori atipici aderenti a Nidil Cgil e Felsa Cisl, sono pronti alla mobilitazione e ad effettuare un sit in di protesta dinanzi alla sede del Consiglio Regionale, Assessorato alla Sanità e Dipartimento Salute della Regione Puglia (in via Gentile a Bari). Il sit-in di protesta sarebbe previsto per domani, lunedì 23 ottobre, a partire dalle ore 10 e fino alle 12.30. Le motivazioni della protesta riguardano la mancata approvazione del piano industriale della Sanitaservice. «I lavoratori ed ex somministrati della Sanitaservice Asl Bat sono stanchi di aspettare l'approvazione del nuovo Business Plan o piano industriale e conseguenziale sblocco delle assunzioni, necessarie a coprire la carenza di personale deputato ai servizi di pulizia ed ausiliario, già carenti di 117 unità lavorative, che sta

mettendo a duro rischio l'igienizzazione e sanificazione degli ambienti di ricovero e cura presso tutte le strutture ospedaliere e territoriali dell'Asl Bt» così le segreterie territoriali della Bat ed in particolare Remini-Marzano-Vulcano (Fp Nidil Cgil), Stellacci-de Matteis (Fp Felsa Cisl) e Bruno-Mennuni (Uil Fpl). Ma non solo. I rappresentati sindacali aggiungono che «anche i lavoratori del Centro di Riabilitazione Quarto di Palo di Andria protesteranno insieme ai lavoratori della Sanitaservice Asl Bt in quanto stanchi di attendere da oltre un decennio, l'applicazione del Ccnl Aiop Aris Case di cura Sanità privata e quindi, di adeguarsi alle indicazioni regionali rispetto ai requisiti di **accreditamento**, per evitare il dumping contrattuale generato dall'attuale CCNL applicato presso il Centro di riabilitazione, convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale». Si apre quindi una settimana calda sul fronte sindacale.